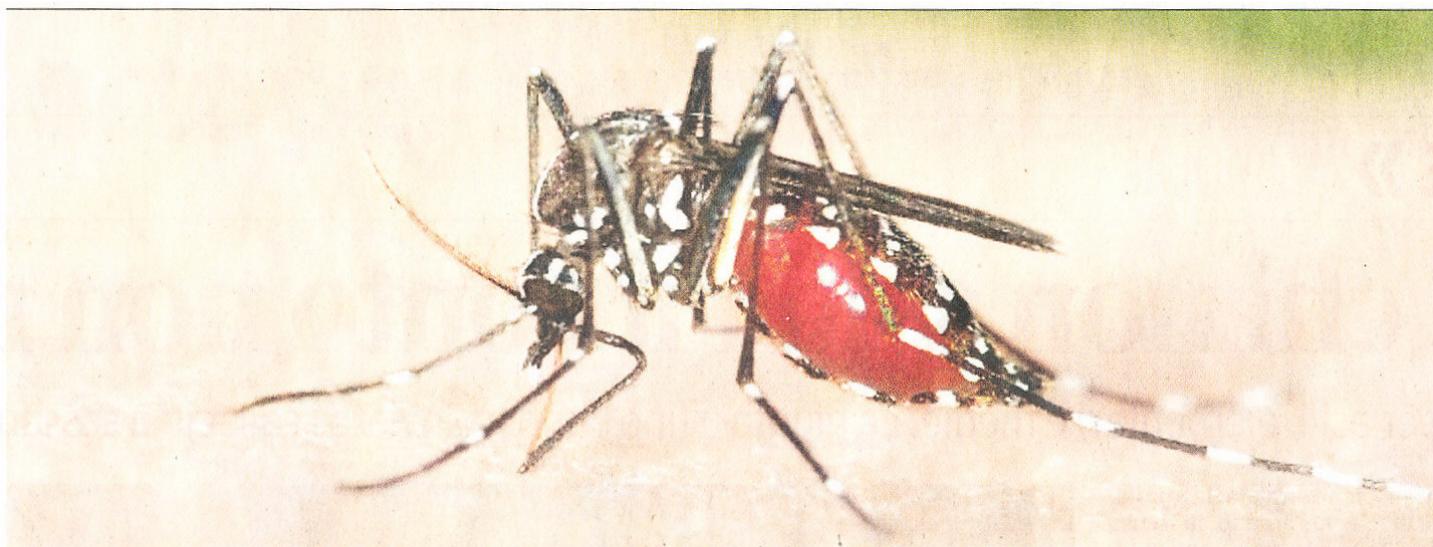




ALTO ADIGE

domenica 29.07.2018

L'ALLARME » AD ORA



Prolifera la zanzara tigre, arriva l'ordinanza

Pichler: «Parecchie segnalazioni nella parte alta del paese e in zona Rio Nero»
Si sta valutando se intervenire subito o aspettare la primavera 2019

Anche il sindaco del Comune di Ora, Roland Pichler, ha deciso di iniziare una battaglia mirata per combattere la zanzara tigre, che in questo periodo sta dando noia soprattutto nella parte alta del paese e nella zona Rio Nero, quella in cui si trovano il Lido e gli impianti sportivi.

«Le lamentele dei cittadini - sottolinea Pichler - si stanno facendo sempre più frequenti, quindi era opportuno iniziare una capillare opera di sensibilizzazione e far capire cosa si può e non si può fare per evitare una maggiore diffusione di questi insetti fastidiosissimi. Ci metteremo in contatto con un'azienda specializzata per capire se sia opportuno fare un trattamento nei mesi estivi oppure se dovremo rinviare tutto alla prossima primavera».

A verificare il rispetto dell'ordinanza sarà anche la polizia municipale ma almeno all'inizio non c'è l'intenzione di elevare contravvenzioni. Ci sono residenti che ammettono di non poter più dormire sonni tranquilli o di non poter più restare in giardino o in campagna. «La *Aedes albopictus* - si legge nell'ordinanza del sindaco - è diventata molesta nel tempo per la sua elevata proliferazione, incidendo in parte sulla qualità della vita, pur non provocando, allo stato attuale, rischi per le persone».

Se sarà ritenuto opportuno - in relazione alla diffusione della zanzara tigre - oltre al Comune potrebbero dover intervenire anche i privati. «Gli inter-

venti di disinfestazione eseguiti dall'amministrazione presso i luoghi di ristagno d'acqua presenti nelle aree di propria competenza devono essere accompagnati dalla contestuale operazione di disinfestazione presso le proprietà private, nel rispetto delle stesse indicazioni contenute nelle linee guida comunicate al Comune di Bolzano dal parte dell'Azienda Sanitaria».

Oltre a non abbandonare oggetti di qualsiasi tipo il Comune nell'ordinanza fa cenno ad una particolare regolamentazione anche a cimiteri e pneumatici. «All'interno dei cimiteri, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida; In alternativa l'acqua del vaso deve essere trattata con prodotti larvicidi ad ogni ricambio. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso deve essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto. Deve essere inoltre previsto lo svuotamento periodico delle acqua-



I CONTROLLI AL CIMITERO

Anche se si utilizzano fiori finti i vasi devono essere necessariamente riempiti di sabbia: controlli dei vigili urbani

santiere almeno ogni 5 giorni».

Regole rigide anche per le gomme lasciate all'aperto.

«I pneumatici devono essere coperti con appositi teli ben tesi, al fine di evitare ristagni o allocati in luoghi non esposti a precipitazioni atmosferiche; ove non siano possibili questi accorgimenti devono essere utilizzati i presidi medici - chirurgici reperibili sul mercato».

Gli interventi di disinfestazione possono essere eseguiti con l'affidamento a ditte specializzate, ovvero provvedere autonomamente alla disinfestazione con l'uso di idonei presidi medico-chirurgici a base di *Bacillus thuringiensis* (in primis) o Diflubenzuron. I trattamenti vanno ripetuti entro 2 giorni da qualsiasi precipitazione atmosferica».

di Massimiliano Bona

► ORA
